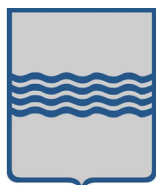




REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI
CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA
TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462**

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:

**RELAZIONE DI INQUADRAMENTO RISPETTO AL
PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE**

COMMITTENTE:



GHELLA S.p.A.
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

PROGETTISTI ELABORATO:

**PER. AGR. STEFANO DI IELSI
DOTT. AGR. CHRISTIAN PANARELLA**



**SOGGETTI PROPONENTI
OPERE DI CONNESSIONE:**

LT 02 s.r.l.

**SOLE VERDE s.a.s.
della Praetorian s.r.l.**

VIRGINIA ENERGIA s.r.l.

SCS Sviluppo 1 s.r.l.

PROGETTAZIONE:



GL Associates S.r.l.
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA
TEL./FAX: 06-58303719
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

CODIFICA INTERNA

D2021-001-GHA-D-A-007-RTD

REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
1	24/10/2022	-	A4	REVISIONE PER RILASCIO DEL BENESTARE DA PARTE DI TERNA	DI IELSI-PANARELLA	DI LORENZO	ARANEO
0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	DI IELSI-PANARELLA	DI LORENZO	ARANEO



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.....	4
3. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO RISPETTO AL P.P.T.R. – (REGIONE PUGLIA).....	5
3.1 DEFINIZIONE DI AMBITO E FIGURA TERRITORIALE.....	7
3.2 BENI E CONTESTI PAESAGGISTICI DEL PPTR.....	12
3.2.1 STRUTTURA IDROMORFOLOGICA.....	13
3.2.2 STRUTTURA ECOSISTEMA E AMBIENTE.....	14
3.2.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO- CULTURALE.....	18
4. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA	21
5. P.R.G. COMUNALE E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.....	25
5.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO.....	25
5.2 COMUNE DI MELFI	27
6. CONCLUSIONI	30



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**


Rev. : **01**

1. **PREMESSA**

Tra i cosiddetti "Elaborati di Analisi" necessari per il progetto, all'interno dello studio contenuto nella "Relazione Paesaggistica" troviamo gli elaborati cartografici relativi agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale. Le rappresentazioni cartografiche emerse dal suddetto studio hanno il compito di evidenziare gli elementi e beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2 delle NTA del PPTR, e le componenti esposte negli Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38 co.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", la Regione Puglia ha dovuto provvedere alla redazione di un nuovo Piano Paesaggistico coerente con i nuovi principi innovativi delle politiche di pianificazione, che non erano presenti nel Piano precedentemente vigente, il PUTT/P. In data 16/02/2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n.176, pubblicata sul B.U.R.P. n.40 del 23/03/2015, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia è stato definitivamente approvato ed è pertanto diventato operativo a tutti gli effetti.

Gli Elaborati di Analisi, insieme agli Elaborati di Progetto e alla Relazione Paesaggistica, sono documenti essenziali necessari all'istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica presentata per il progetto relativo alle opere di connessione alla rete di trasmissione di Terna, comuni a quattro produttori di energia e consistenti nella realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica di Utenza (SSE-U) 30/150 kV denominata "Ascoli Satriano-San Carlo", da realizzarsi nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG) con relativo elettrodotto interrato in cavo AT a 150 kV, per connessione in antenna sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150 kV denominata Melfi.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 24/10/2022</p>	<p>Account Code : A-007-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE PPTR</p> <p>Rev. : 01</p>
--	---	--

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto concerne:

- la realizzazione della sottostazione di scambio in Alta Tensione di utente SSE-U;
- la realizzazione del cavidotto interrato che collegherà la sottostazione di scambio di utente SSE-U e la sottostazione elettrica di rete Terna (SEE) di Melfi.

Le operazioni prevedono l'esecuzione di opere elettriche e edili. Queste ultime riguarderanno prevalentemente la realizzazione della sottostazione e la posa del cavidotto di connessione.

La sottostazione elettrica di trasformazione SSE-U sarà costituita dalle seguenti opere architettoniche:

- Piattaforma
- Fondazioni
- Basamento e vasca di raccolta olio del trasformatore MT/AT con livello dell'acqua piovana controllato da apposito sensore e svuotamento tramite opportuna raccolta e gestione delle acque
- Drenaggio di acqua pluviale
- Canalizzazioni elettriche
- Acceso e viali interni
- Recinzione

Il percorso del cavidotto interrato è stato scelto in modo da limitare al minimo l'impatto, infatti viene prevalentemente realizzato lungo la viabilità esistente, a bordo o lungo la strada, utilizzando mezzi per la posa che producono limitate quantità di terreno da smaltire in quanto riutilizzato per il rinterro. Tale percorso, come meglio rappresentato nelle allegate tavole grafiche, riguarda prevalentemente il collegamento in Alta Tensione tra la sottostazione di utente SSE-U e la sottostazione elettrica lato rete di Terna (SSE) ubicata a Melfi (PZ).

La società proponente, e con essa chi scrive, è convinta della validità della proposta formulata e della sua compatibilità ambientale, pertanto vede nella redazione del presente documento e degli approfondimenti ad esso allegati un'occasione per approfondire le tematiche specifiche delle opere che si andranno a realizzare.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

3. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO RISPETTO AL P.P.T.R. – (REGIONE PUGLIA)

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), in adempimento di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.176, in data 16/02/2015 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di:

- tutelarne l'identità storica e culturale,
- rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti e il suo uso sociale,
- promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Precedentemente il PUTT regionale, prevedeva la suddivisione secondo i seguenti elementi:

- **Ambiti Territoriali Estesi**
- **Ambiti Territoriali Distinti**

Ad oggi La regione Puglia ha previsto come strumento urbanistico di riferimento in ambito ambientale il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, il quale ha finalità specifiche, non più soltanto di tutela e mantenimento dei valori paesistici esistenti, ma anche di valorizzazione dei paesaggi, di recupero e riqualificazione delle aree compromesse, di realizzazione di nuovi valori paesistici. Di seguito sarà valutata la compatibilità dell'intervento di progetto con il PTPR al fine di determinare una corretta e razionale pianificazione paesaggistica.

Il PPTR comprende:

- ✓ la ricognizione del territorio regionale, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- ✓ la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice;
- ✓ la ricognizione delle aree tutelate per legge, di cui all'articolo 142, comma 1, del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- ✓ l'individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici, diversi da quelli indicati all'art. 134 del Codice, sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- ✓ l'individuazione e delimitazione dei diversi ambiti di paesaggio, per ciascuno dei quali il PPTR detta specifiche normative d'uso ed attribuisce adeguati obiettivi di qualità;
- ✓ l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- ✓ l'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

- ✓ l'individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;
- ✓ le linee-guida prioritarie per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, valorizzazione e gestione di aree regionali, indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti;
- ✓ le misure di coordinamento con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, nonché con gli altri piani, programmi e progetti nazionali e regionali di sviluppo economico.

Di fondamentale importanza nel PPTR è la volontà conoscitiva di tutto il territorio regionale sotto tutti gli aspetti: culturali, paesaggistici, storici.

Attraverso l'Atlante del Patrimonio, il PPTR, fornisce la descrizione, la interpretazione nonché la rappresentazione identitaria dei paesaggi della Puglia, presupposto essenziale per una visione strategica del Piano volta ad individuare le regole statutarie per la tutela, riproduzione e valorizzazione degli elementi patrimoniali che costituiscono l'identità paesaggistica della regione e al contempo risorse per il futuro sviluppo del territorio.

Il quadro conoscitivo e la ricostruzione dello stesso attraverso l'Atlante del Patrimonio, oltre ad assolvere alla funzione interpretativa del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico, definisce le regole statutarie, ossia le regole fondamentali di riproducibilità per le trasformazioni future, socioeconomiche e territoriali, non lesive dell'identità dei paesaggi pugliesi e concorrenti alla loro valorizzazione durevole.

Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto-sostenibile. Lo scenario è articolato a livello regionale in obiettivi generali (Titolo IV Elaborato 4.1), a loro volta articolati negli obiettivi specifici, riferiti a vari ambiti paesaggistici.

Gli ambiti paesaggistici sono individuati attraverso la valutazione di molteplici fattori:

- ✓ la conformazione storica delle regioni geografiche;
- ✓ i caratteri dell'assetto idrogeomorfologico;
- ✓ i caratteri ambientali ed ecosistemici;
- ✓ le tipologie insediative: città, reti di città infrastrutture, strutture agrarie
- ✓ l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi;
- ✓ l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi.

In particolare, nel piano sono riportate le "linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" (4.4.1) le quali hanno come finalità la costruzione condivisa di regole per la progettazione di impianti da fonti rinnovabili.

Le criticità che gli impianti fotovoltaici e le opere annesse generano sul paesaggio sono principalmente legate alle loro localizzazione, esposizione e disposizione.

Le linee guida assumono quindi un duplice ruolo nella costruzione del nuovo paesaggio energetico:



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

- ✓ Stabiliscono i criteri per la definizione delle aree idonee e delle aree sensibili alla localizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili
- ✓ Costituiscono una guida alla progettazione di nuovi impianti definendo regole e principi di progettazione per un loro corretto inserimento paesistico.

3.1 DEFINIZIONE DI AMBITO E FIGURA TERRITORIALE

Il PPTR definisce 11 Ambiti di paesaggio e le relative figure territoriali. Il territorio del comune di Ascoli Satriano è contenuto all'interno dell'Ambito territoriale n. 4 – Ofanto, Figura n. 2 “La Media Valle dell’Ofanto”.

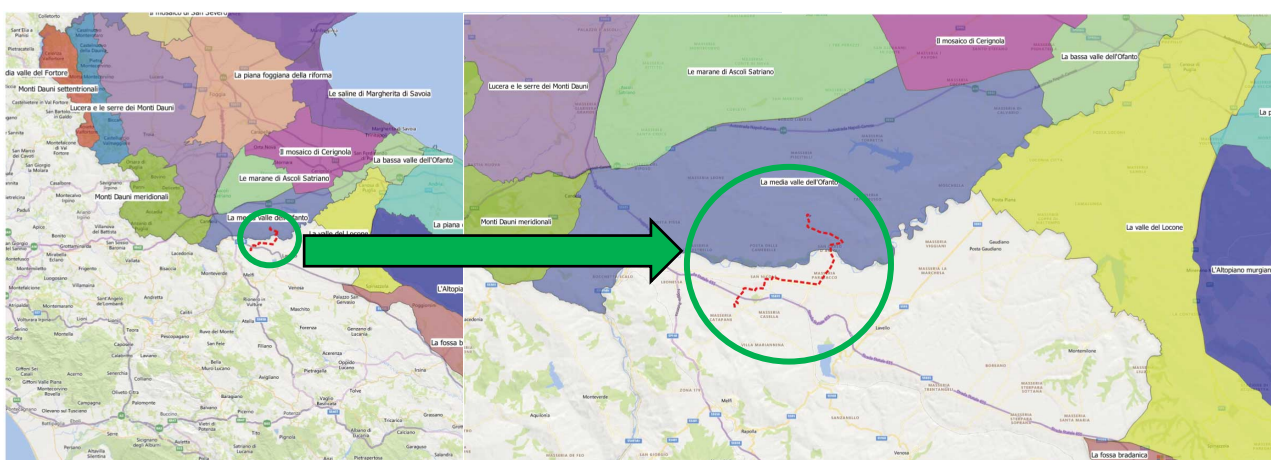
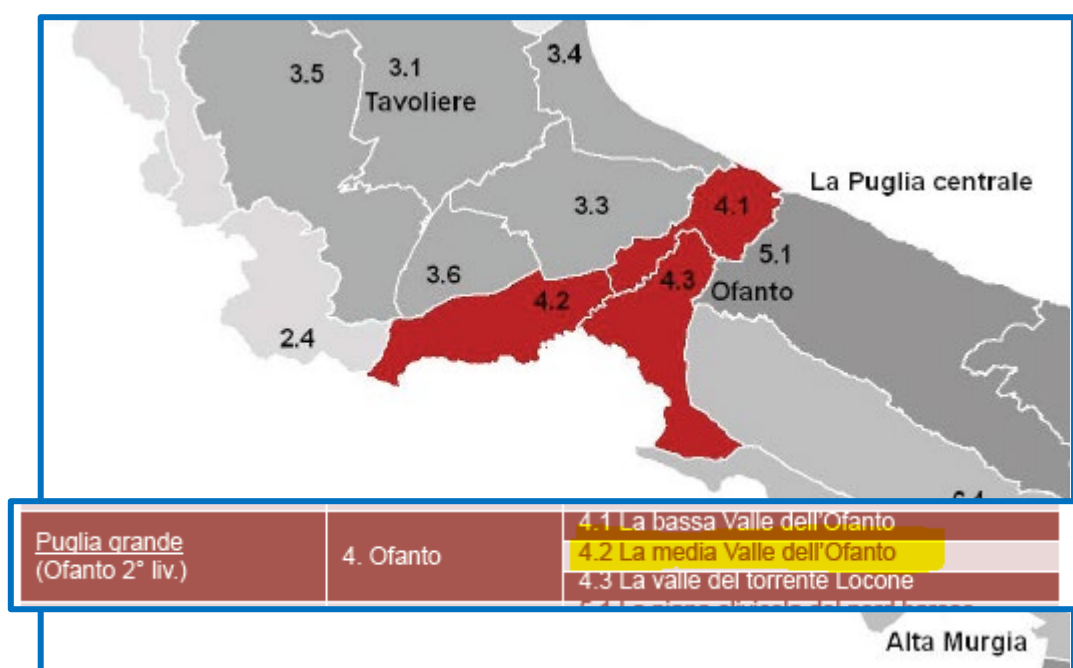


Figura 1 – Individuazione dell'ambito territoriale di riferimento e relativa figura territoriale

L'area di studio in cui si prevede di realizzare la SSE-U ed il cavidotto, coincide all'ambito naturale di riferimento denominato “Ofanto”, nello specifico, all'interno della figura territoriale n. 4.2 denominata “La Media Valle dell’Ofanto”.





GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

L'areale in oggetto è evidentemente caratterizzato dalla presenza del fiume Ofanto, che segna il limite di confine tra le regioni Puglia e Basilicata. Questo tratto del fiume il suo percorso è caratterizzato da ampie aree di naturalità residua periferuali.

Il cotesto tipicamente agrario vede l'alternarsi di colture arboree come vigneto-frutteto-oliveto a quelle cerealicole, che sono senza dubbio preponderanti. I villaggi della bonifica immobilizzati nel tempo come il Villaggio Moscatella e le case della riforma agraria, distribuite a filari e in parte abbandonate, attestano una storia recente di politiche di valorizzazione dell'agricoltura e del mondo rurale.

Il tratto dell'Ofanto che segna il confine tra Puglia e Basilicata, vede il modificarsi dell'agricoltura intensiva e verso le forme di una naturalità ancora legata alla morfologia del suolo.

Caratteri Geomorfologici

Dal punto di vista geologico, questo ambito appartiene per una estesa sua parte al dominio della cosiddetta Fossa bradanica, la depressione tettonica interposta fra i rilievi della Catena appenninica ad Ovest e dell'Avampaese apulo ad Est. Il bacino presenta una forte asimmetria soprattutto all'estremità Nord-orientale dove la depressione bradanica vera e propria si raccorda alla media e bassa valle del fiume Ofanto che divide quest'area del territorio apulo dall'adiacente piana del Tavoliere.

Il quadro stratigrafico-deposizionale che caratterizza quest'area mostra un complesso di sedimenti relativamente recenti, corrispondenti allo stadio regressivo dell'evoluzione sedimentaria di questo bacino, storia che è stata fortemente condizionata durante il Pleistocene, dalle caratteristiche litologiche e morfostrutturali delle aree carbonatiche emerse dell'Avampaese apulo costituenti il margine orientale del bacino stesso.

Le forme del paesaggio ivi presenti sono pertanto modellate in formazioni prevalentemente argillose, sabbioso - calcarenitiche e conglomeratiche, e rispecchiano, in dipendenza dai diversi fattori climatici (essenzialmente regime pluviometrico e termico) e, secondariamente, da quelli antropici, le proprietà fisico-meccaniche degli stessi terreni affioranti.

Il reticolo idrografico del Fiume Ofanto è caratterizzato da bacini di alimentazione di rilevante estensione, dell'ordine di alcune migliaia di kmq, che comprende settori altimetrici di territorio che variano da quello montuoso a quello di pianura, anche al di fuori del territorio regionale. Nei tratti montani invece, i reticoli denotano un elevato livello di organizzazione gerarchica, nei tratti medio-vallivi l'asta principale diventa preponderante. Il regime idrologico è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra, a cui si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale.

Aspetto importante da evidenziare, ai fini della definizione del regime idraulico, è la presenza di opere di regolazione artificiale, quali dighe e traverse, che comportano un significativo effetto di laminazione dei deflussi nei territori immediatamente a valle. Importanti sono state, inoltre, le numerose opere di sistemazione idraulica e di bonifica che si sono succedute, a volte con effetti contrastanti.

Dette opere comportano che estesi tratti del corso d'acqua presentano un elevato grado di



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

artificialità, sia nel tracciato quanto nella geometria delle sezioni, che in molti casi, soprattutto nel tratto vallivo, risultano arginate.

Le tavole della carta idrogeologica (elaborato 3.2.1) offrono una rapida lettura della molteplicità di ecosistemi che questo territorio comprende.

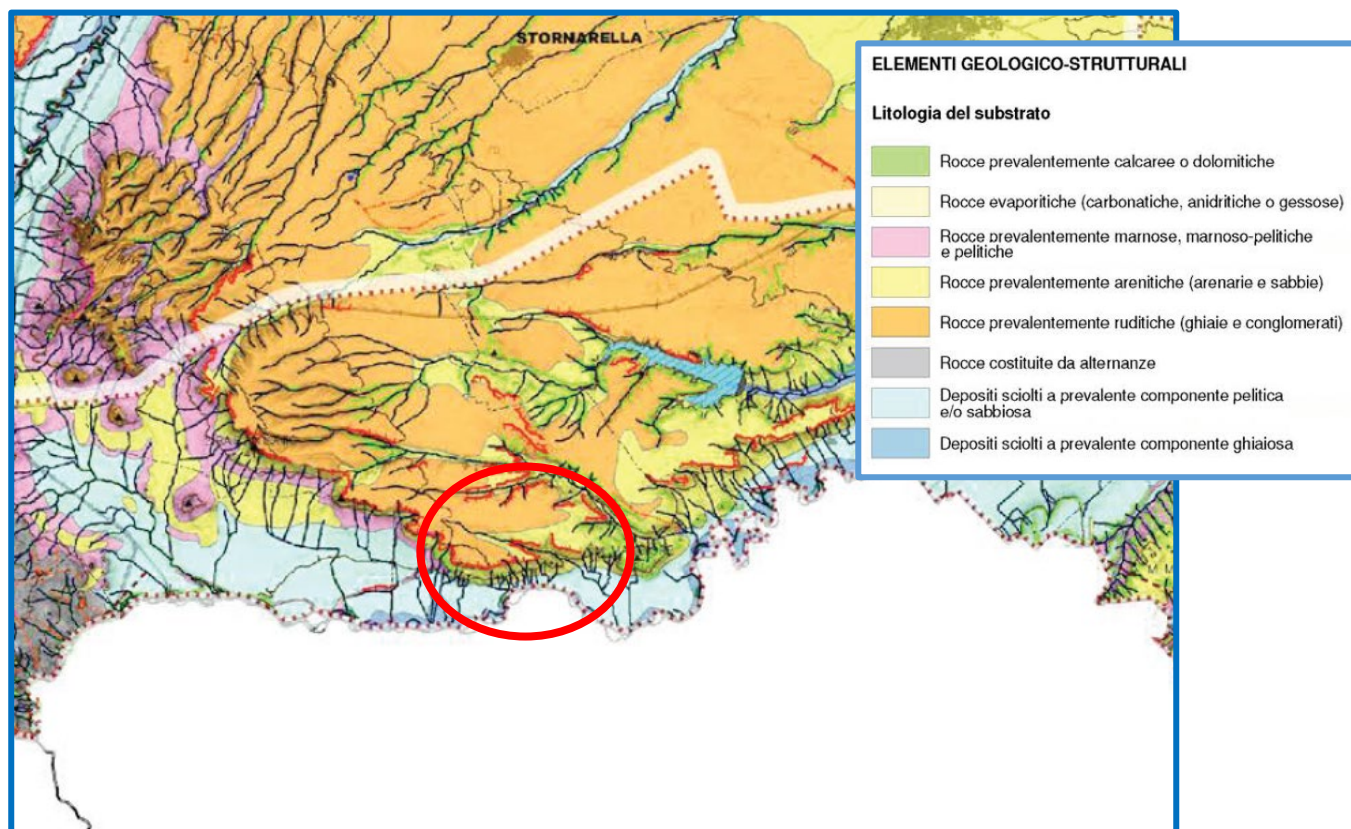


Figura 2 – Stralci carta idrogeomorfologica, elaborato 3.2.1 del PPTR

Di seguito sono riportati gli stralci degli elaborati che raffigurano le descrizioni strutturali di sintesi relative alla naturalità (elaborato 3.2.2.1), ricchezza specie di fauna (elaborato 3.2.2.2) ecological group (elaborato 3.2.2.3) la rete della biodiversità (elaborato 3.2.2.4).

Le tavole, infatti offrono una immediata lettura della ricchezza ecosistemica del territorio, che nel caso in esame non presentano una varietà di specie per le quali esistono obblighi di conservazione, specie vegetali oggetto di conservazione, elementi di naturalità, vicinanza a biotipi o agroecosistemi caratterizzati da particolare complessità o diversità.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

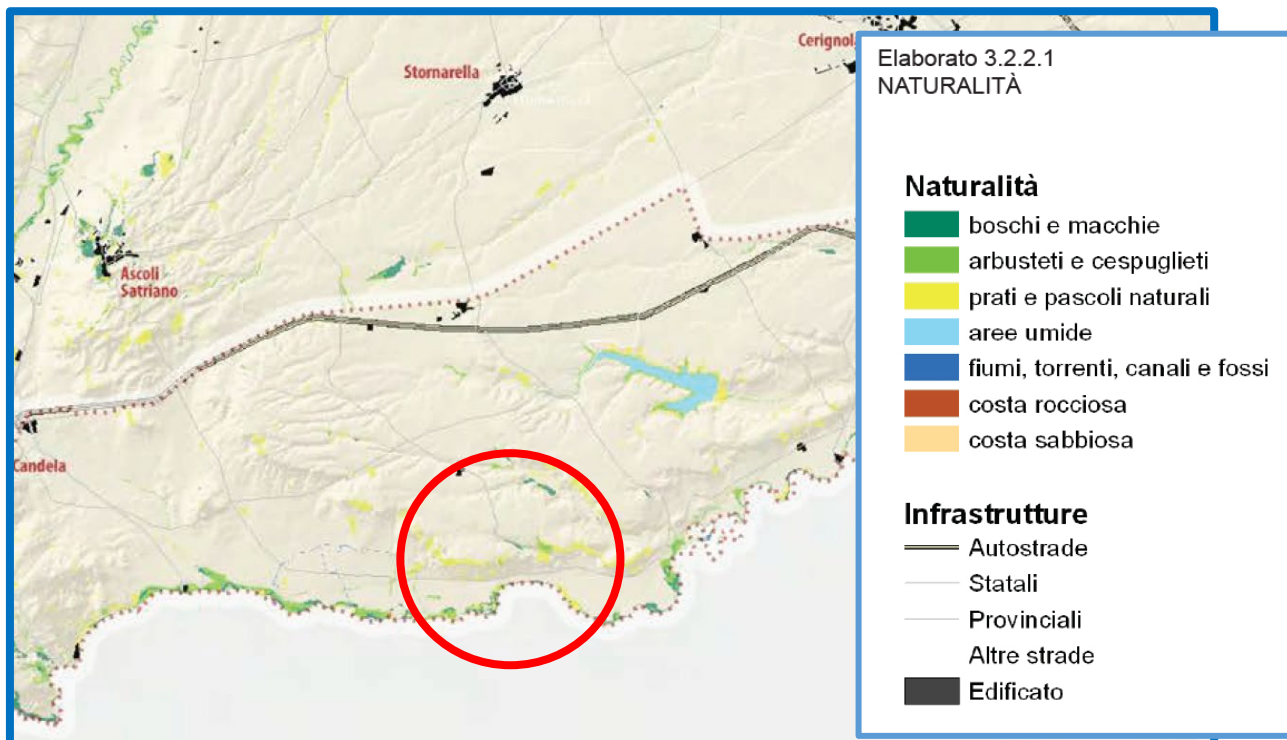


Figura 3 – Stralcio carta delle naturalità, elaborato 3.2.2.1 del PPTR

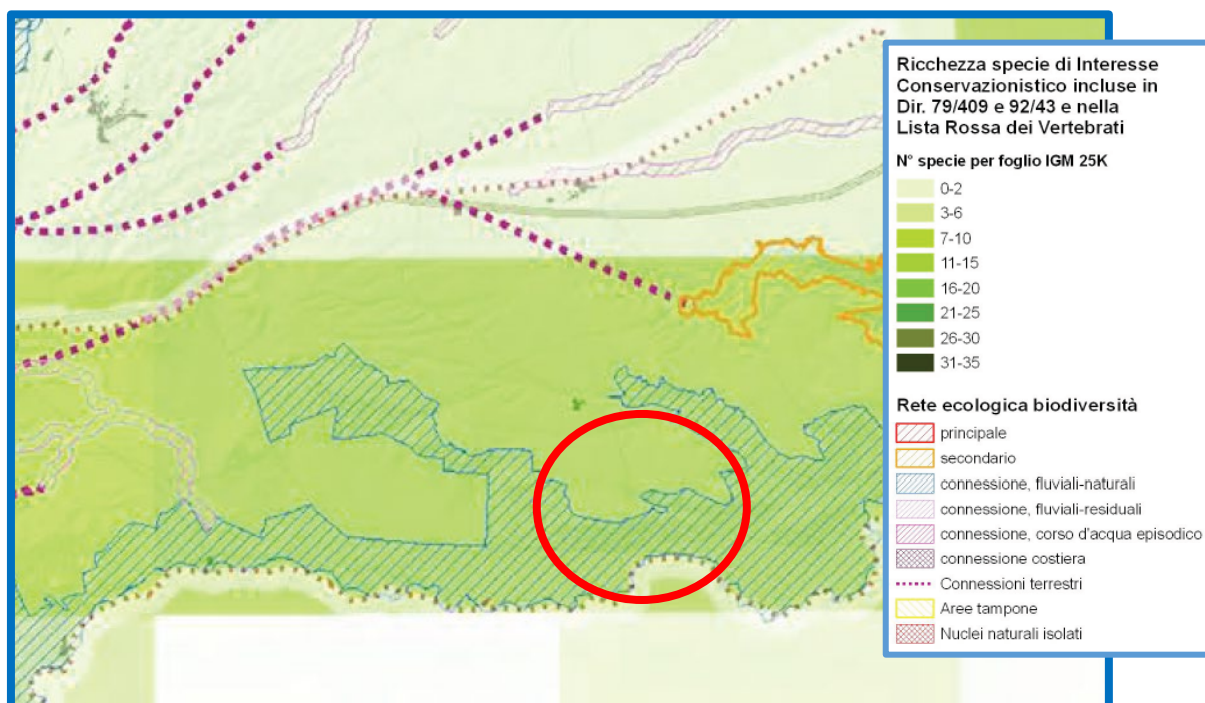


Figura 4 – Stralcio carta ricchezza specie di fauna, elaborato 3.2.2.2 del PPTR



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

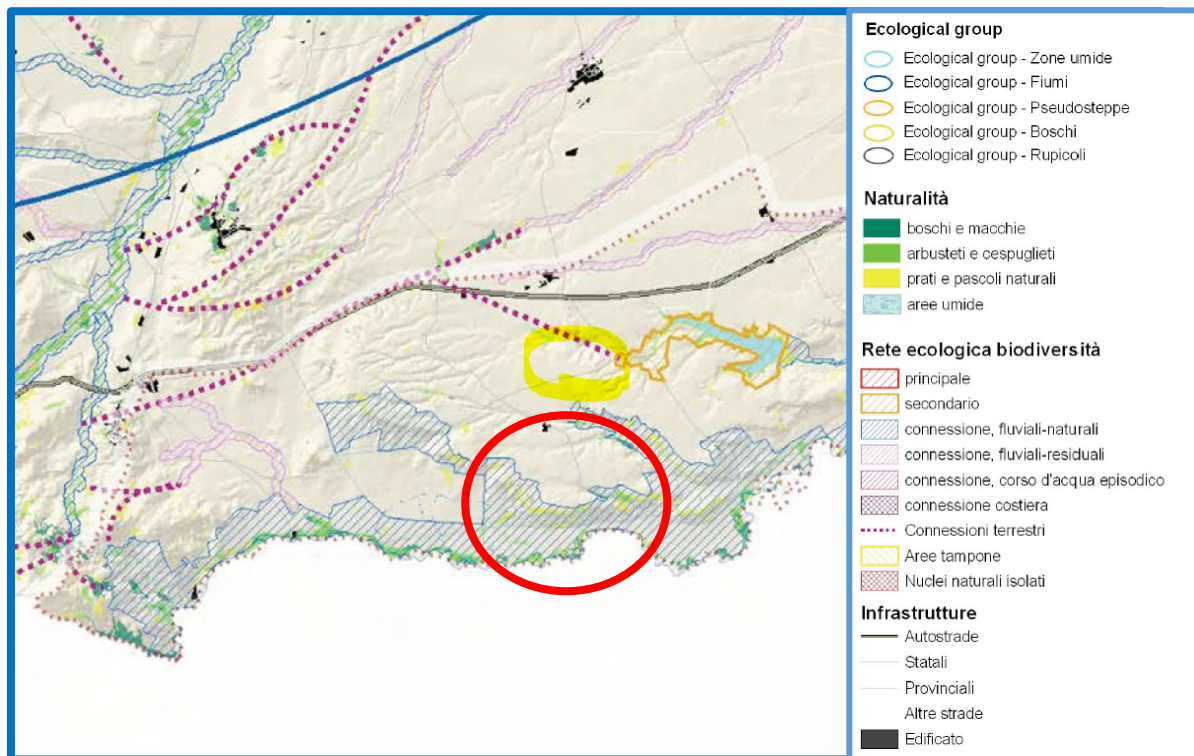


Figura 5 – Stralcio carta delle reti ecologiche, elaborato 3.2.2.3 del PPTR4

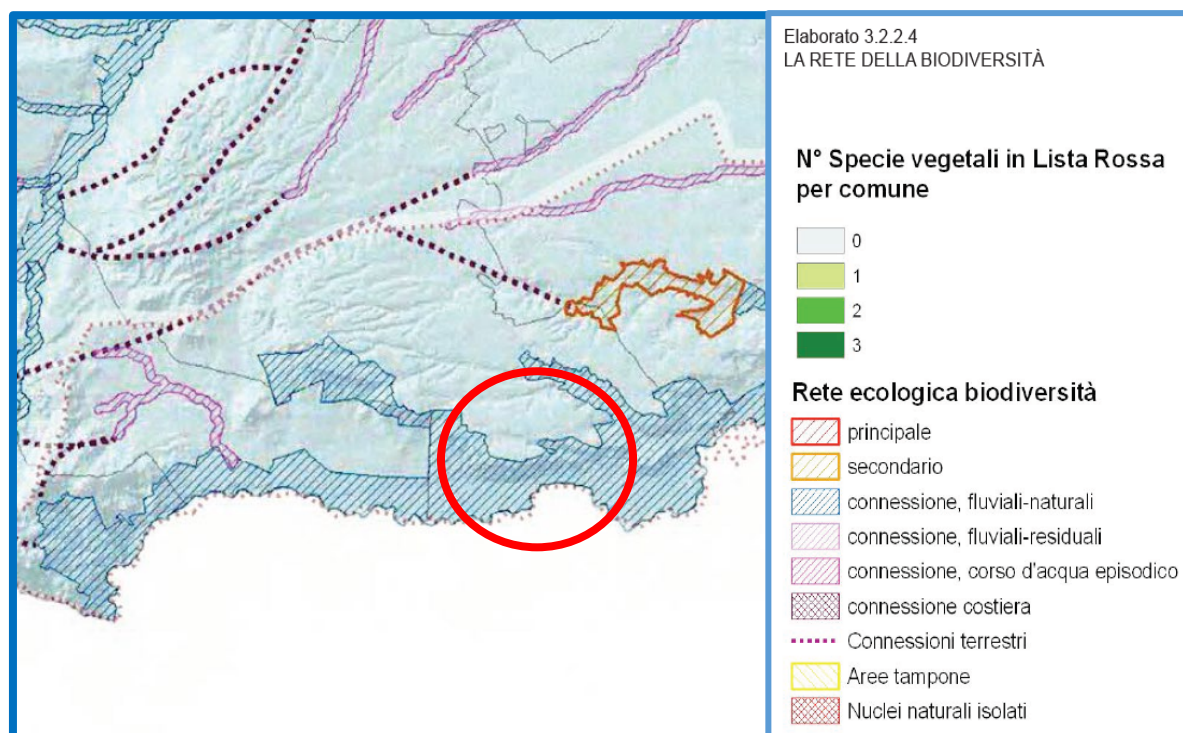


Figura 6 – Stralcio carta delle reti ecologiche, elaborato 3.2.2.3 del PPTR4

Come è possibile evincere dagli stralci cartografici di sopra riportati, il valore naturalistico principale dell'ambito coincide strettamente con il corso fluviale dell'Ofanto e del Locone. Lungo questi corsi



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

d'acqua si rilevano i principali residui di naturalità rappresentati oltre che dal corso d'acqua in sé dalla vegetazione ripariale residua associata. La vegetazione riparia è individuata come habitat d'interesse comunitario "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" cod. 92A0. Si incontrano alcuni esemplari di Pioppo bianco (Populus alba) di notevoli dimensioni che risultano fra i più maestosi dell'Italia meridionale. Le formazioni boschive rappresentano l'elemento di naturalità più esteso con circa 2000 ettari e sono per la gran parte costituite da formazioni ripariali di elevato valore ambientale e paesaggistico.

Malgrado le notevoli alterazioni del corso d'acqua l'Ofanto ospita l'unica popolazione vitale della Puglia di uno dei mammiferi più minacciati a livello nazionale la Lontra (Lutra lutra), che in tutta probabilità, ha il nucleo principale di presenza nel tratto fluviale della Basilicata, e alimenta d'individui il tratto pugliese.

Tra la fauna acquatica uno degli elementi di maggiore importanza è il pesce Alborella appenninica o Alborella meridionale (Alburnus albidus), si tratta di una specie endemica ritenuta, come grado di rischio, "Vulnerabile" nella Lista Rossa a Livello mondiale dell'IUCN.

Altre specie significative presenti sono tra gli Uccelli Lanario (Falco biarmicus) presente con una coppia nidificante, Lodolaio (Falco subbuteo), Corriere piccolo (Charadrius dubius), Nibbio bruno (Milvus migrans), Quaglia (Coturnix coturnix), diverse specie di Picchi, Picus viridis, Dendrocopos major, D.minor, importante è la presenza della Cicogna nera (Ciconia nigra) con individuo provenienti dalla popolazione nidificante nel tratto a monte del fiume, presenza che potrebbe preludere ad una nidificazione in Puglia, tra i rettili e gli Anfibi Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hyla mediterranea.

Nell'ambito sono presenti due bacini artificiali, quello di Capaccioti e quello del Locone. Quello di Capaccioti non appare di grande valore essendo di per sé un ambiente fortemente antropizzato.

3.2 BENI E CONTESTI PAESAGGISTICI DEL PPTR

Dall'analisi degli elementi e beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2 delle NTA del PPTR, e le componenti esposte negli Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38 co. 3, si evince che, le opere di realizzazione della SSEU e del cavidotto, non interessano direttamente né gli Ulteriori Contesti Paesaggistici né i Beni Paesaggistici. Le tavole tematiche di seguito riportate riportano quanto appena detto mostrando la mancanza di interferenze con gli elementi di rilievo del paesaggio.

In particolare, per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- **Struttura idrogeomorfologica**
 - ✓ Componenti geomorfologiche
 - ✓ Componenti idrologiche
- **Struttura ecosistemica e ambientale**
 - ✓ Componenti botanico-vegetazionali
 - ✓ Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- **Struttura antropica e storico-culturale**
 - ✓ Componenti culturali e insediative
 - ✓ Componenti dei valori percettivi



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

3.2.1 STRUTTURA IDROMORFOLOGICA

Effettuando una sovrapposizione del layout relativo alla disposizione dell'impianto con la cartografia appartenente alla struttura idro-geo-morfologica del PPTR (di seguito riportati insieme ad un successivo layout con la sovrapposizione di tutto l'impianto compreso il cavidotto), si deduce che il cavidotto di AT dalla stazione di trasformazione, intercetta delle aree individuate dal PPTR come Beni Paesaggistici, sia per la componente Geomorfologiche che per quelle Idrogeologiche.

Si tratta, tuttavia, di un cavidotto interrato su strade provinciali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete. Il passaggio del cavidotto interrato quindi, non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale. Per i dettagli relativi alle interferenze si fa riferimento agli allegati contenenti le specifiche relazioni (Idrogeologica e Geologica).



Figura 7 – Sovrapposizione impianto con le componenti geomorfologiche



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

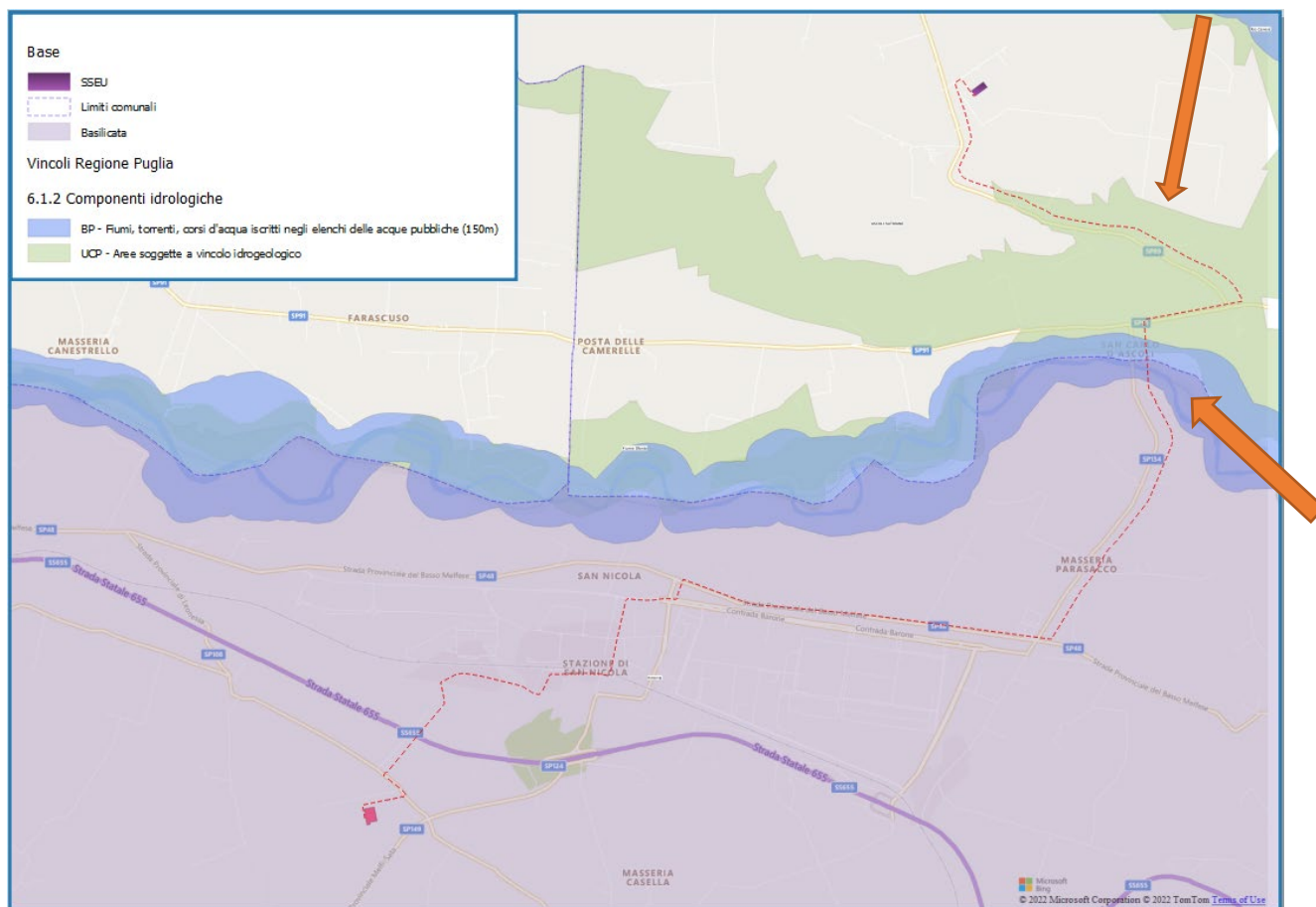


Figura 8 – Sovrapposizione impianto con le componenti idrogeologiche

3.2.2 STRUTTURA ECOSISTEMA E AMBIENTE

Sono stati analizzati gli elementi appartenenti alla struttura ecosistemica e ambientale del PPTR e la loro compatibilità con il progetto oggetto di studio.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

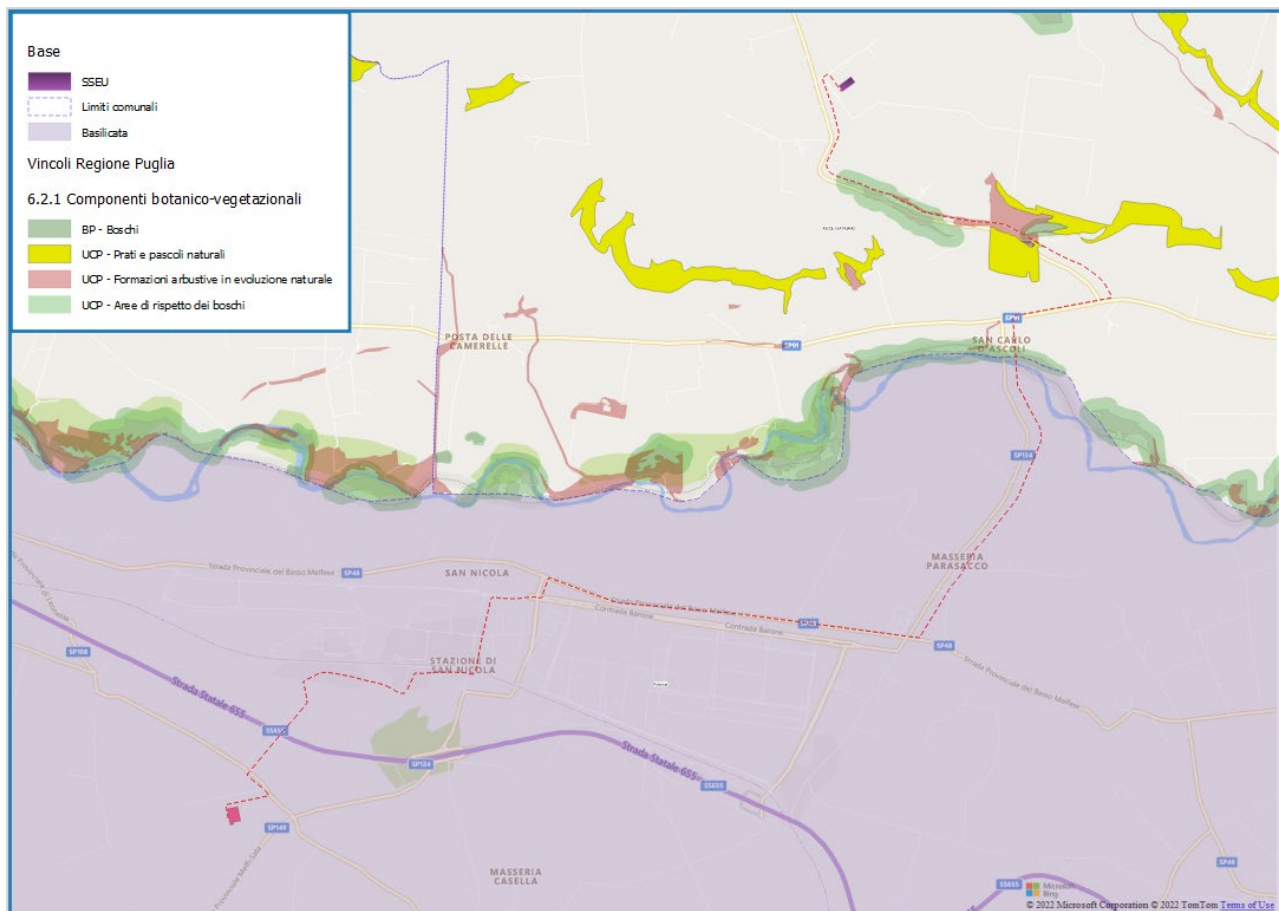


Figura 9 – Sovrapposizione del progetto con le componenti botanico-vegetazionali

Nell'immagine precedente si vede come il tracciato dell'impianto interseca un'area di "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", e "Aree di Rispetto dei Boschi", e lambisce le aree a "Bosco" e a "Prati e Pascoli Naturali", Ulteriore Contesto Paesaggistico definito all'art. 59 comma 3 delle NTA (art. 143, comma 1, lett. e del Codice dei Beni Culturali).



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**



Come per tutto il tracciato stradale del cavidotto, nel tratto della S.p. 89 dove si verifica l'interferenza dell'opera con gli elementi naturali di rilievo indicati nell'immagine precedente, è previsto l'interramento del cavidotto lungo il margine stradale, con il ripristino dello strato superficiale di terreno.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

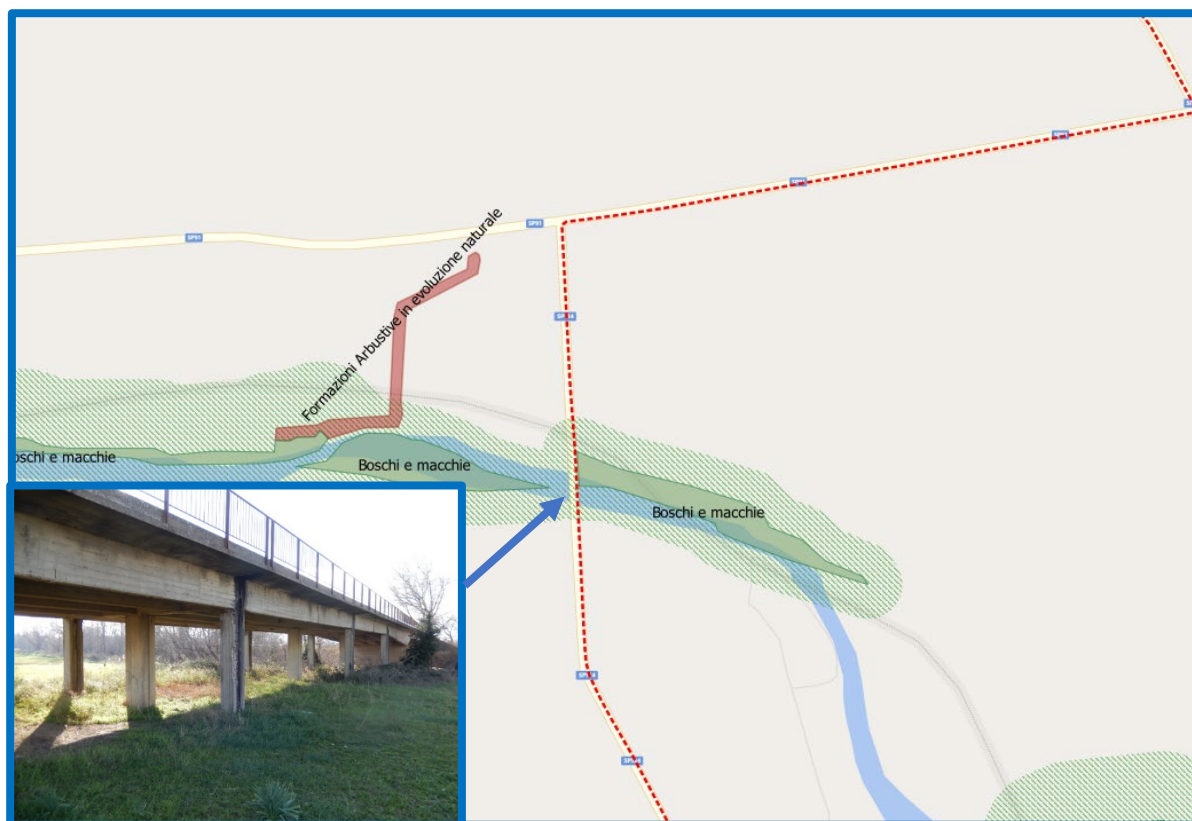


Figura 10 – Dettaglio del progetto con le componenti botanico-vegetazionali

Nell'immagine di dettaglio dell'attraversamento del Fiume Ofanto, in corrispondenza del quale sono state evidenziate delle interferenze riguardanti i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, va specificato che il cavidotto sarà agganciato alla struttura cementizia del ponte con dei supporti specifici, pertanto, si eviterà qualsiasi tipo d'interferenza con gli elementi naturali presenti, utilizzando l'attraversamento come supporto al tracciato del cavidotto.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

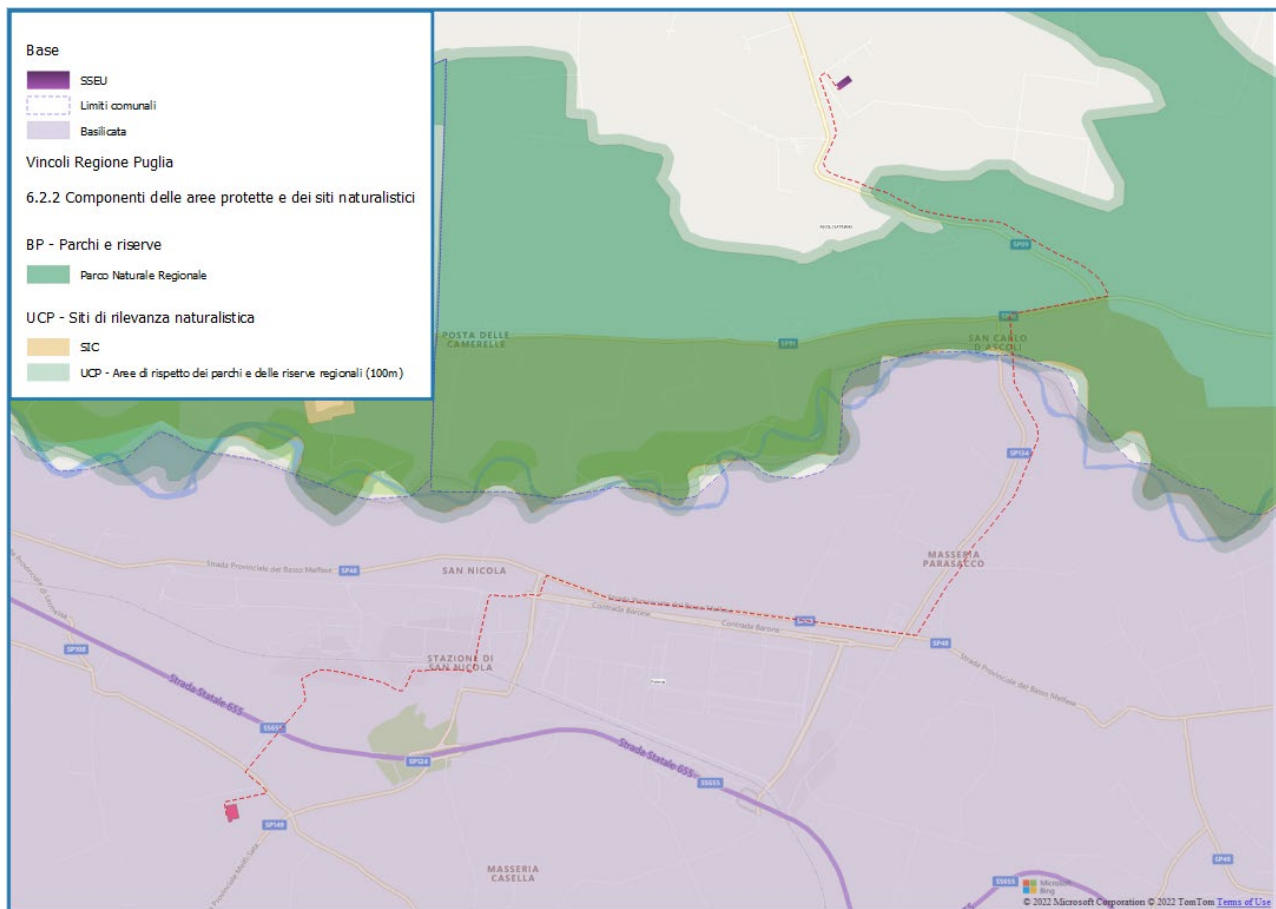


Figura 11 – Dettaglio del progetto con le Aree Naturali Protette

Il tracciato scelto per il cavidotto sino alla stazione di Terna, secondo quanto individuato dalla carta delle componenti botanico-vegetazionali interferisce con l'area SIC sopra indicata (Parco Naturale Regionale) in corrispondenza del fiume Ofanto e dell'area del suo bacino.

Come sopra evidenziato, essendo il cavidotto interrato e, nel caso dell'attraversamento dell'Ofanto, agganciato alla struttura del ponte, è verosimile affermare che le opere di realizzazione del cavidotto in oggetto non avranno alcun impatto sui Beni Paesaggistici evidenziati.

3.2.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO- CULTURALE

Gli insediamenti presenti in questa porzione d'ambito sono caratterizzati da una presenza ridotta del mosaico agricolo periurbano. In linea generale, il territorio dell'Ofanto risulta essere estremamente produttivo, ricco di colture arboree e di seminativi irrigui e le morfo-tipologie rurali presenti nell'ambito sono soprattutto riconducibili alla categoria delle associazioni prevalenti, con alcune aree a mosaico agricolo, scarsamente caratterizzato dalla presenza urbana. Fra le associazioni più diffuse si identificano in particolare il vigneto associato al seminativo (S.Ferdinando di Puglia) e l'oliveto associato a seminativo secondo diverse tipologie di maglie che diviene prevalente verso sudest dove il paesaggio rurale si caratterizza dalla monocoltura dell'oliveto della Puglia Centrale. La vocazione del territorio alla produzione agricola si evince dalle vaste aree messe a coltura che arrivano ad occupare anche le aree di pertinenza fluviale e le zone golenali.

Nonostante ciò, l'area della foce del fiume Ofanto è stata individuata tra le aree naturali protette



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

della Puglia e presenta interessanti motivi di salvaguardia per lo svernamento dell'avifauna migratoria.

Alle diverse declinazioni del paesaggio agrario corrispondono elementi distintivi del paesaggio storico rurale. Le masserie, che hanno costituito il supporto per gli usi agro-pastorali, rimangono a testimonianza di una specifica cultura insediativa. Le torri, i casini e le ville fanno invece parte di un sistema antico di insediamenti rurali tipico delle aree degli oliveti e dei vigneti. Di questo palinsesto di strutture masseriali spesso fortificate e di architetture rurali diffuse fanno parte anche le linee di pareti in pietra a secco che misurano il paesaggio agrario e ne fiancheggiano la rete viaria, così come le grandi vie di attraversamento storico e di transumanza, quali ad esempio i tratturi. Tutti questi elementi, segni del paesaggio antropizzato, sono ampiamente analizzati e descritti tramite beni paesaggistici e ulteriori contesti della struttura antropica e storico culturale.

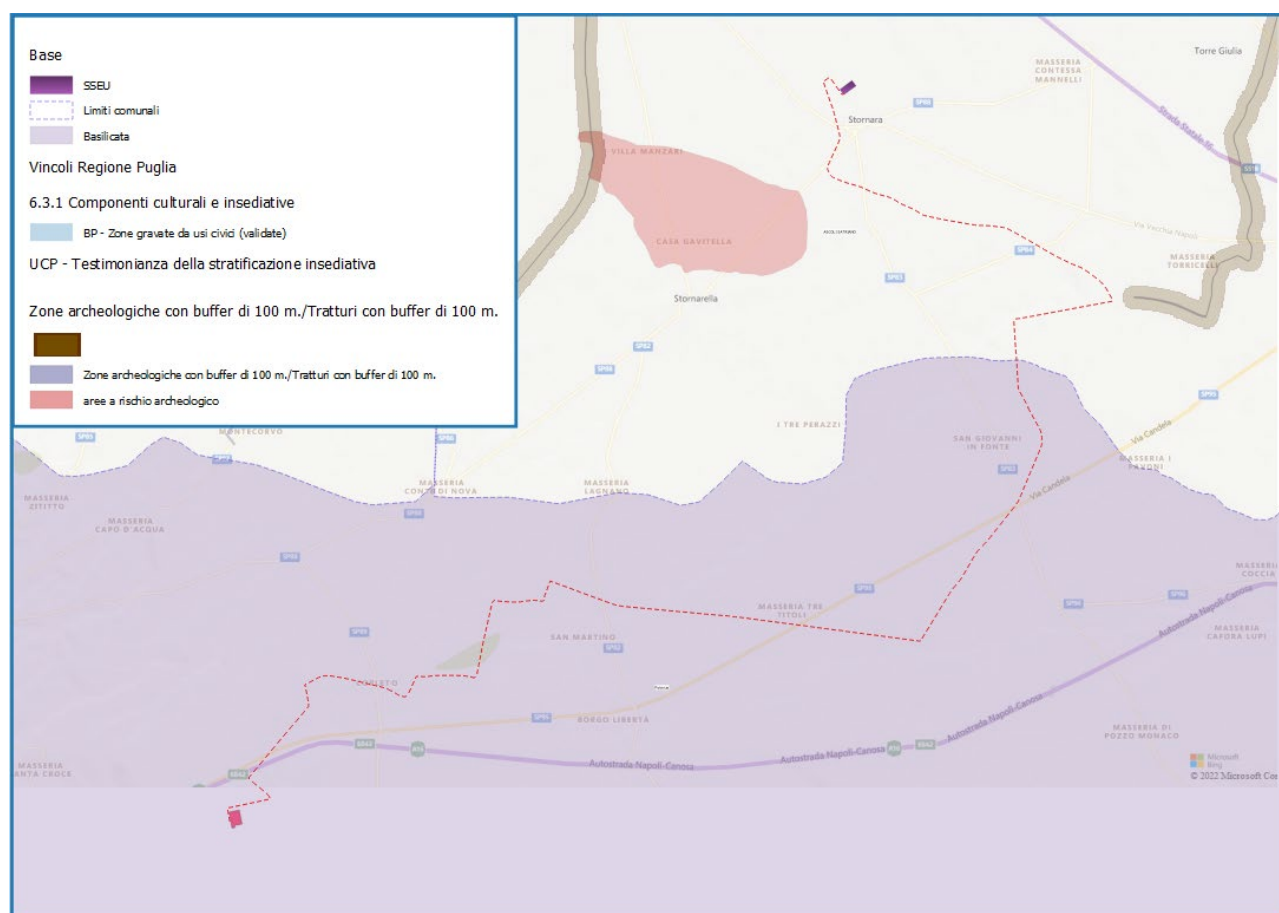


Figura 12 – Dettaglio del progetto con le componenti Culturali - Insediative

Com'è possibile evincere dall'immagine sopra riportata, la stazione SSUE e il tracciato interessato dal cavidotto sino alla stazione di Melfi è totalmente esterno ad aree insediative. Pertanto, relativamente alla struttura antropica e storico culturale, l'area dedicata alla SSUE e del cavidotto sino alla stazione di trasformazione non interferiscono con le aree tutelate e vincolate dal PPTR.

La presenza di alcune masserie, piccoli immobili o (allontanandosi diversi km), la presenza di piccoli agglomerati rurali, non sembra costituire un elemento di criticità, l'intervento è perfettamente coerente con le componenti culturali ed insediative individuate dal PPTR.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

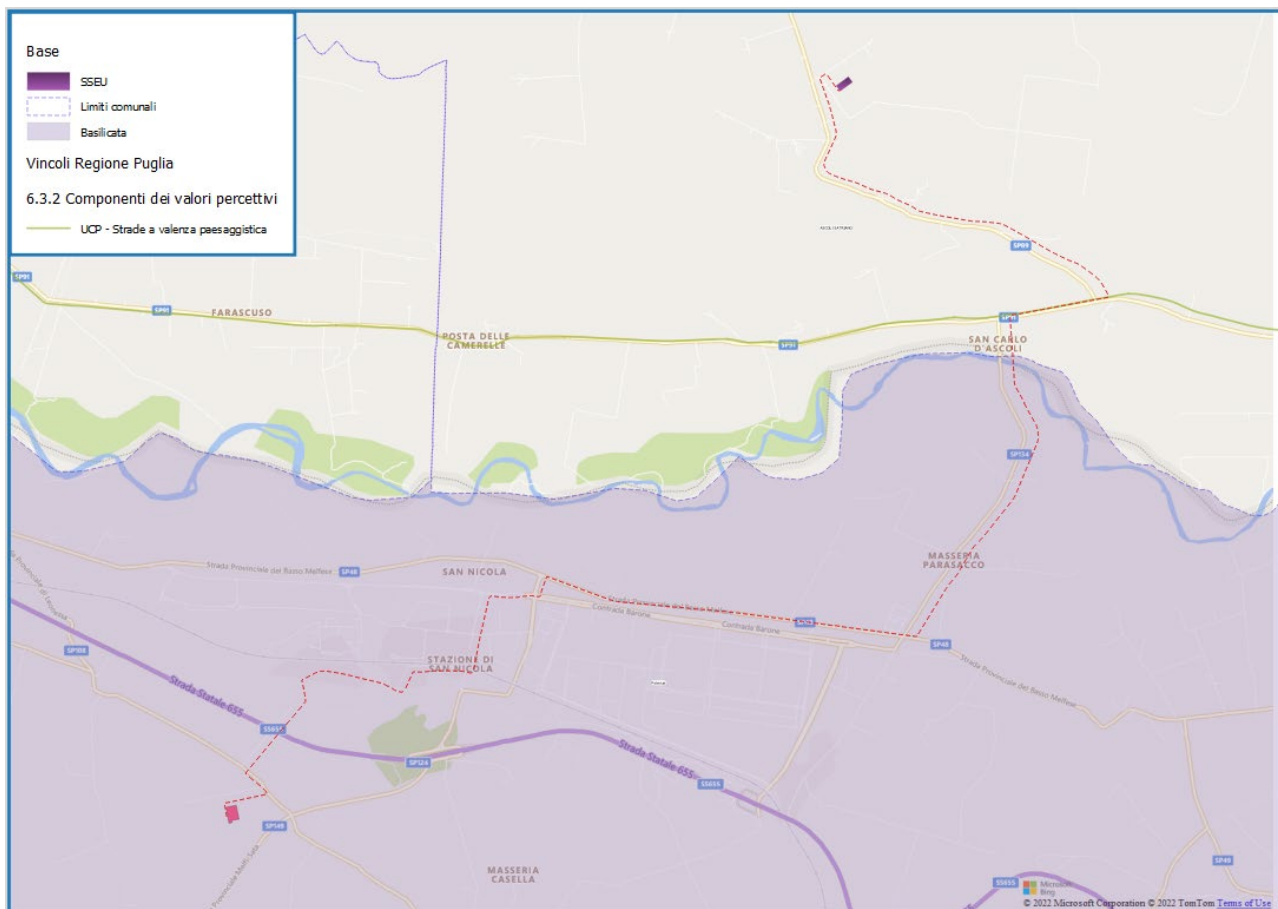


Figura 13 - Dettaglio del progetto con le componenti dei valori percettivi

Analizzando le componenti dei valori percettivi, si verifica come nell'area vasta non esistano con visuali la cui immagine è storicizzata, e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica né strade a valenza paesaggistica. Per quanto riguarda il cavidotto, che interseca una strada a valenza paesaggistica (S.P. 91), essendo un elemento completamente interrato, non andrà ad alterare alcun valore percettivo.

In sintesi, l'attenta analisi del Piano, riportata nella documentazione ambientale, ha prodotto le seguenti constatazioni:

- ✓ non esistono elementi caratteristici degli ecological group;
- ✓ nell'area vasta le strutture fotovoltaiche e le relative infrastrutture ad esso connesse non ricadono in nessuna delle aree sottoposte a tutela.

Alla luce di quanto sopra ampiamente esposto, la realizzazione della sottostazione e del cavidotto di trasferimento, sono coerenti con le disposizioni del PPTR, nonché coerenti con la filosofia del Piano e con il suo approccio estetico, ecologico, e storico-strutturale. Inoltre, è lecito affermare che l'impianto è stato progettato con criteri di rispetto del paesaggio e preservando i caratteri naturali dei luoghi, la natura idrogeologica e i caratteri storici del sito di installazione.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

4. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA

La gran parte del tracciato del cavidotto di AT ricadrà sul territorio della regione Basilicata, in particolare percorrerà i tracciati stradali all'interno del comune di Melfi, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata ed in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per quanto riguarda le opere che ricadono nel comune di Melfi, il cavidotto e la stazione di connessione.

Come già precedentemente detto l'impianto insiste sul territorio di Cerignola (Fg) con il perimetro sud dell'area segna il confine comunale, mentre il tracciato del cavidotto, percorre per 4,5 km il territorio del comune di Ascoli Satriano, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. La sottostazione di trasformazione e consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, andrà a convergere attraverso un cavidotto di AT alla stazione TERNA posta nel comune di Melfi (PZ). Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Urbanistico Tematico del Paesaggio, in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per le opere previste nei territori comunali di Cerignola e Ascoli Satriano, quali l'impianto, il cavidotto e la sottostazione di scambio.

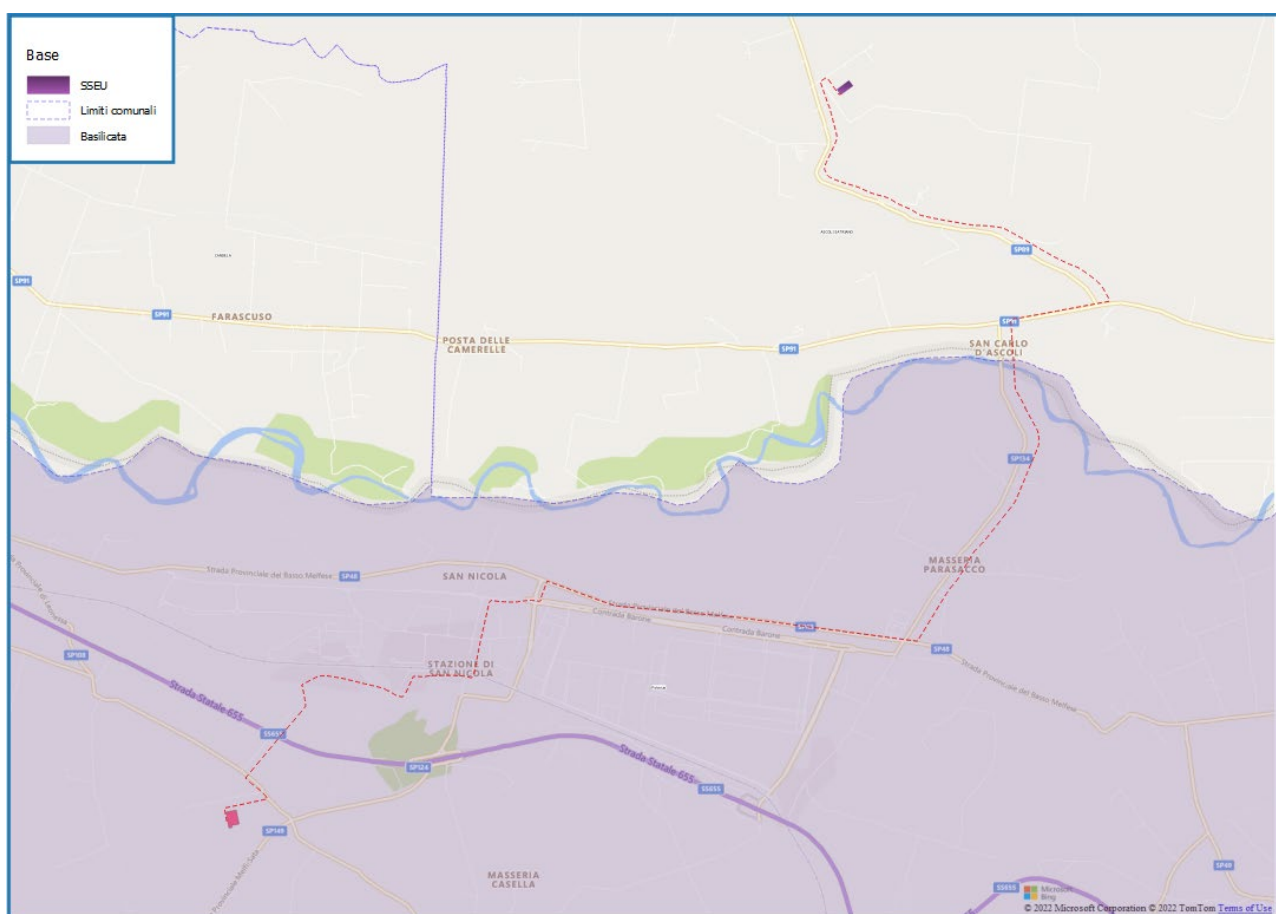


Figura 14 – Dettaglio del tracciato del cavidotto AT



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

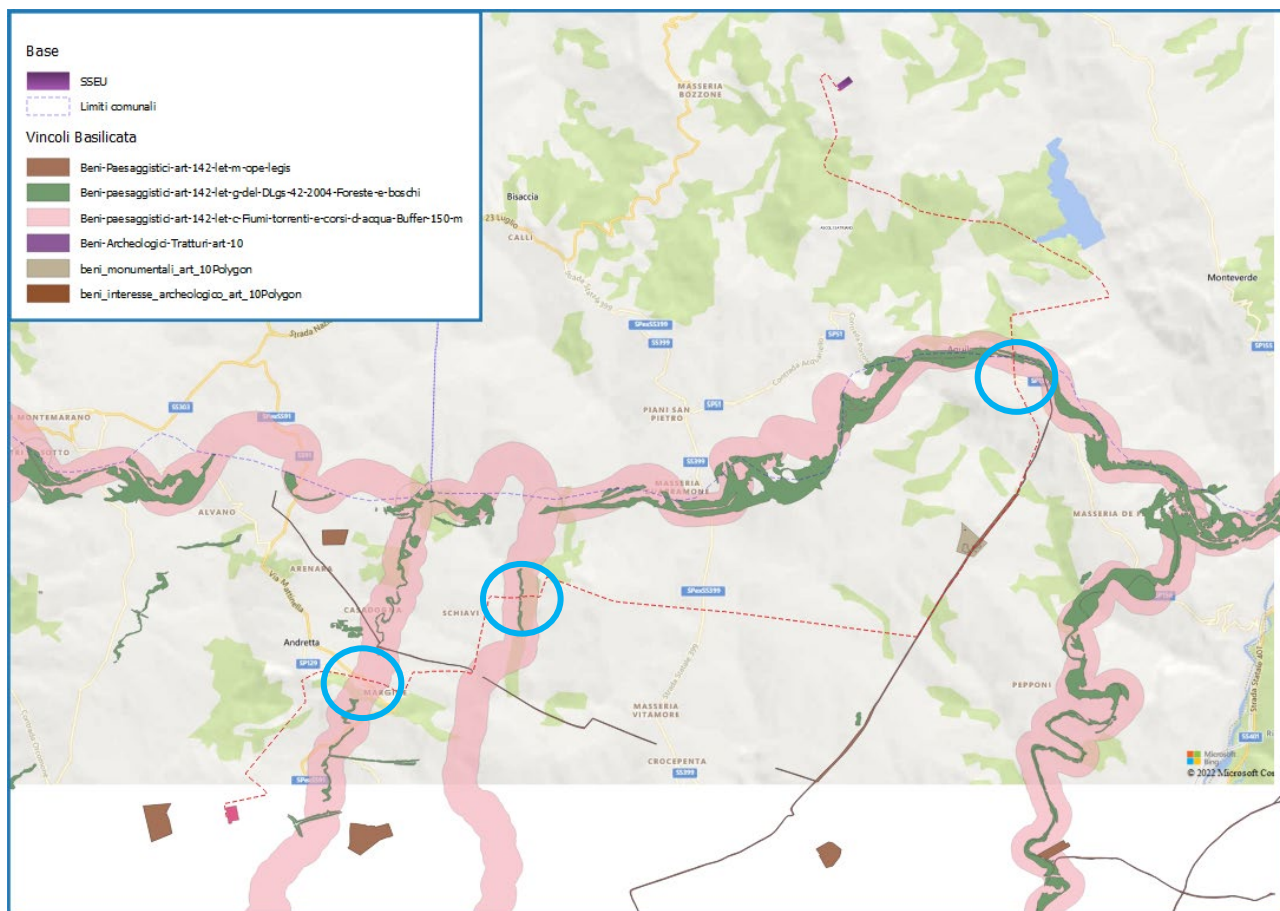


Figura 15 – Dettaglio della sovrapposizione tra Cavidotto e il PPR della regione Basilicata

Dalla sovrapposizione del tracciato del cavidotto con il layer relativo ai Beni Paesaggistici risultano n. 3 interferenze con i Corsi d'acqua e con il buffer intorno ad essi. I corsi d'acqua interessati sono il Fiume Ofanto (sul confine regionale) e due suoi affluenti, il Vallone Casella ed il Vallone Catapane.

Inoltre, in modo analogo al PPTR della regione Puglia, è evidenziata un'interferenza nell'area boscata del fiume Ofanto legata alla presenza di boschi e vegetazione naturale.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

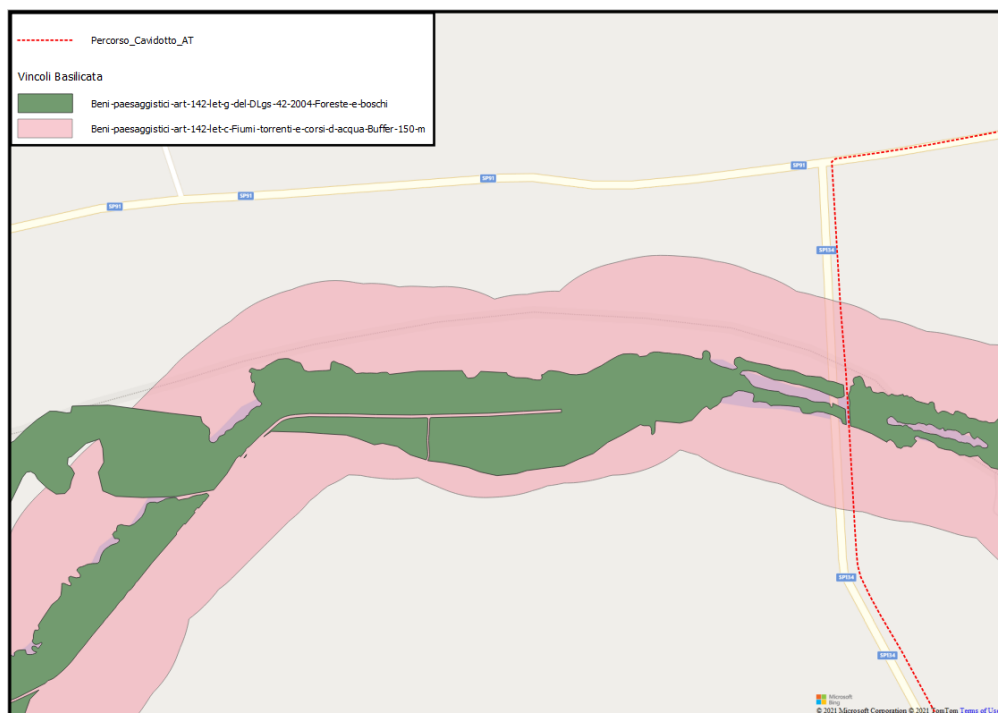


Figura 16 – Dettaglio dell'interferenza Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica (Boschi e Foreste) su fiume Ofanto

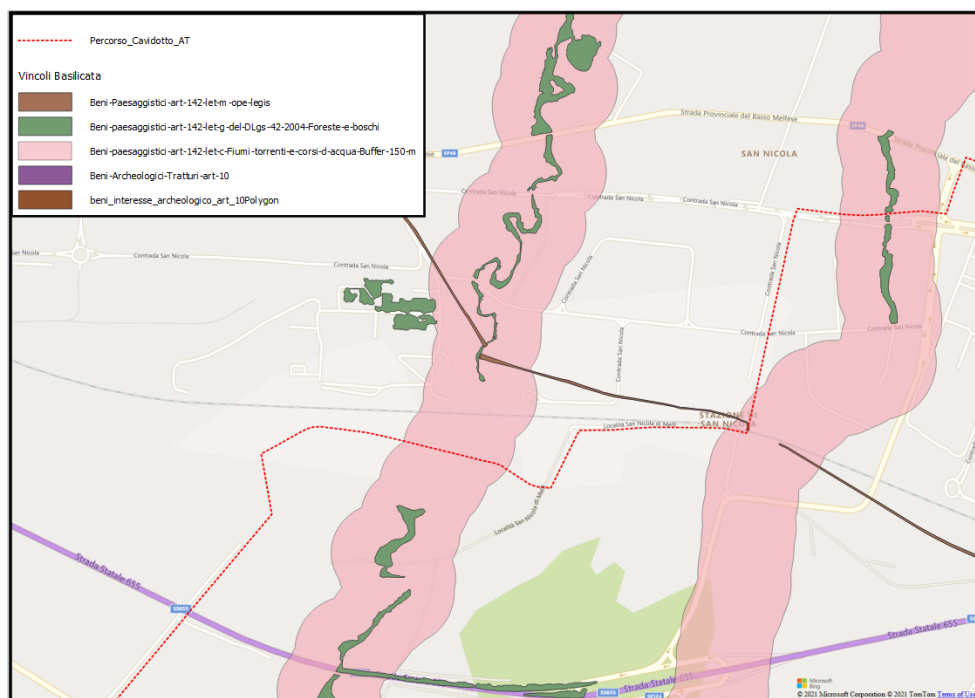


Figura 17 – Dettaglio delle interferenze Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica sui Valloni Catapane e Casella



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**



Figura 18 – Dettaglio delle interferenze del cavidotto su Beni Monumentali e Archeologici

Il tracciato del cavidotto in corrispondenza della S.P. 94 si interseca con un elemento di rilievo monumentale (Masseria Parasacco), dove il relativo passaggio stradale ne delimita l'attraversamento. Ponendosi sulla linea di confine tra le due regioni, il progetto deve essere conforme alle normative di entrambe le Regioni, per cui si richiederà la compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR Puglia e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

5. P.R.G. COMUNALE E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

5.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Il Comune di Ascoli Satriano è dotato di un Programma di Fabbricazione del 1978. La zonizzazione del territorio comunale interessa soprattutto il centro abitato, diviso in zone residenziali e di servizio. All'esterno del centro urbano il Programma individua una zona industriale che si allunga a fianco del torrente Carapelle sino a ricongiungersi con la zona ASI della Provincia di Foggia - area di I insediamento. La restante parte del territorio di Ascoli Satriano è classificata come zona agricola, tra cui un'area classificata come E2 è soggetta a particolare tutela.

Secondo il Programma di Fabbricazione del Comune di Ascoli Satriano, tutte le aree esterne al centro abitato sono classificate aree agricole di tipo E1 e E2, a seconda che ricadano o meno in aree già sottoposte a protezione idrogeologica.

Tutta l'area interessata dalla SSE-U in progetto è tipizzata come zona agricola E1 dallo strumento urbanistico generale vigente e non produrrà squilibri sull'attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo stesso strumento urbanistico comunale vigente. Di seguito uno stralcio del PRG vigente con la sovrapposizione del layer delle opere.

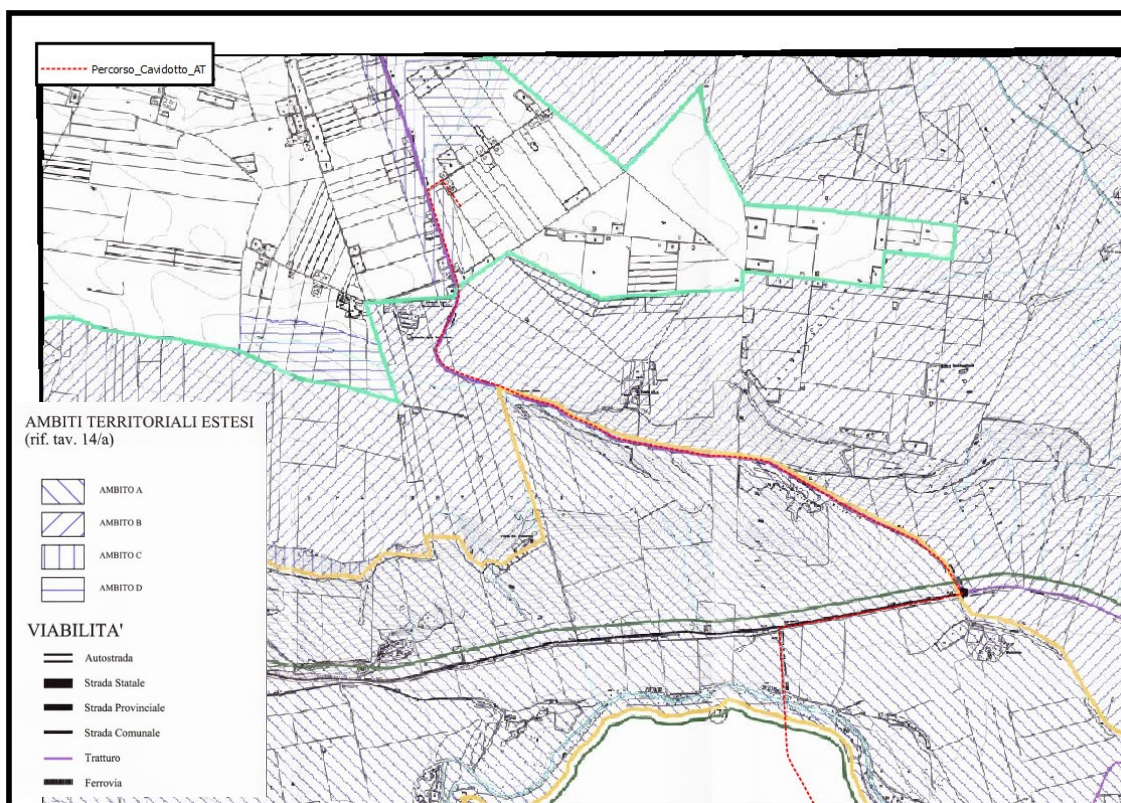


Figura 19 – Stralcio del PRG vigente con sovrapposizione del caviodotto

L'intervento in progetto, considerando la sua ubicazione, non produrrà altresì interferenze



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

Per quanto attiene la presenza delle opere di urbanizzazione primaria le aree di intervento risultano già sufficientemente servite.

Con riferimento specifico ai tracciati viari di collegamento, l'area d'intervento risulta servita da una viabilità pubblica con caratteristiche geometriche sufficienti a consentire un agevole scorrimento di traffico veicolare, che subirà un incremento di intensità temporaneo dovuto alla realizzazione del programma costruttivo in progetto, durante la fase di cantierizzazione dell'opera.

Negli allegati cartografici "IdentificativoAU"_PPTR-comune" sono stati riportati il tracciato del cavidotto e la stazione SSE-U sovrapposti agli stralci dei Layer delle tavole del PRG Comunale, confrontandoli con il PPTR della Regione Puglia.

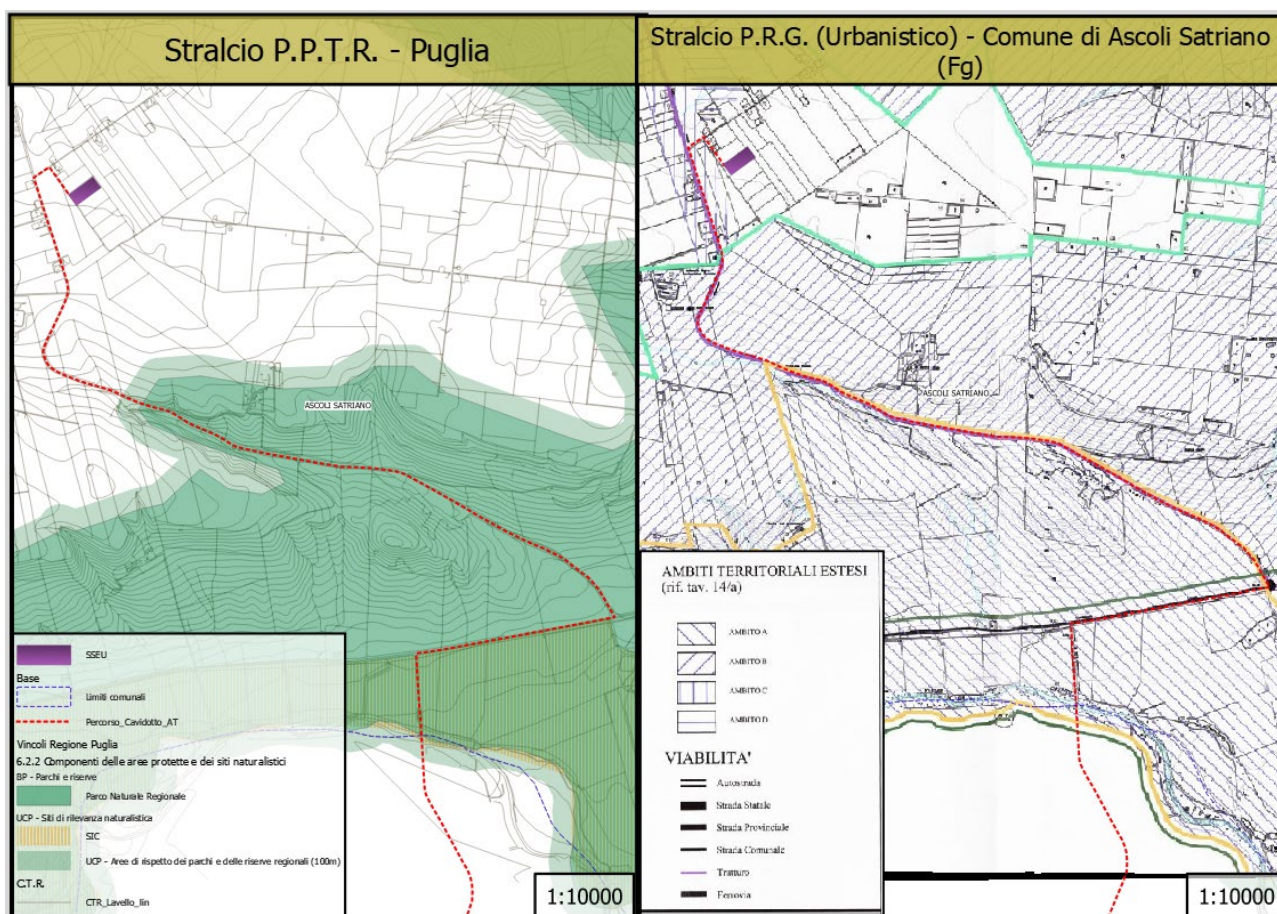



Figura 20 – Dettaglio della cartografia relativa al confronto tra P.R.G. del Comune di Ascoli Satriano con il PPTR (Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici)

Come già evidenziato negli elaborati specifici, il terreno oggetto d'intervento inoltre ricade per la gran parte nell'Ambito Territoriale Esteso classificato come tipo "C", in attuazione della parte terza, titolo 1° del D.Lg.vo 42/2004 e delle connesse leggi regionali, mentre la restante parte in nessun Ambito Territoriale Esteso.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 24/10/2022</p>	<p>Account Code : A-007-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE PPTR</p> <p>Rev. : 01</p>
--	---	--

L'area in questione è soggetta:

- alle norme rivenienti dal P.T.P.R. Puglia, approvato con D.R. n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di adeguamento del P.U.G. vigente al P.T.P.R. regionale, giusta D.C.C. n. 16 del 21/06/2018;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di variante di classificazione delle zone agricole e delle relative N.T.A. del P.U.G. vigente a seguito dell'adeguamento dello stesso al P.T.P.R. regionale, giusta D.C.C. n. 3 del 26/01/2021.

5.2 COMUNE DI MELFI

Il Comune di Melfi è dotato di un Regolamento Urbanistico che dà attuazione alla LR 23/99, la quale introduce una nuova tipologia di piano costituita da due atti, il Piano Strutturale comunale (P.S.C.) e il Regolamento Urbanistico (R.U.), entrambi a carattere generale e validi a tempo indeterminato. Il primo concerne l'intero territorio comunale e non è obbligatorio, a differenza del secondo, il RU, che "è obbligatorio per tutti i comuni e disciplina gli insediamenti sull'intero territorio comunale" (art. 16).

Il P.R.G. comunale prevede la definizione di cinque sistemi, nell'ordine:

1. la piana agricola ed industriale di S. Nicola;
2. l'area della montagna e il parco regionale del Vulture,
3. le quinte morfologico-naturalistiche dell'Ofanto;
4. la collina agricola del Cervaro;
5. l'area urbana centrale.

La zonizzazione del territorio comunale interessa soprattutto il centro abitato, diviso secondo specifiche definizioni. In relazione al tracciato del caviodotto, unica opera che attraversa la Regione Basilicata, il programma individua due areali che interessano il progetto:

- **Le quinte morfologico-naturalistiche dell'Ofanto** comprende l'alveo del Fiume Ofanto, con limitati residui di bosco golenale, lo stretto fondovalle, attraversato dalla ferrovia e dalla superstrada, le pendici boscate dal Vulture a Torre della Cisterna e naturalmente, al di fuori del territorio di Melfi, la quinta collinare opposta, lungo il crinale del Monte Tempo culminante nell'abitato di Monteverde. Il paesaggio è prevalentemente naturalistico: lo stretto fondovalle solcato dall'Ofanto, le pendici scoscese rivestite, a tratti, da boschi come quello del Vulture e della Frasca, i seminativi, il confluire dei principali corsi d'acqua che hanno origine dal Vulture lo caratterizzano come un ambito severo e solitario, ben diverso dall'ampio e luminoso territorio delle colline del Cervaro.
- **La piana agricola ed industriale di S. Nicola** comprende il fondovalle del fiume Ofanto, all'estremità settentrionale del territorio comunale di Melfi, gli insediamenti urbani della Riforma Fondiaria, il borgo Piaggio e la frazione di Leonessa, il sistema delle masserie, gli insediamenti industriali degli anni '70 della FIAT e dell'indotto relativo. La zona è caratterizzata da una morfologia essenzialmente pianeggiante, con piccole incisioni idrografiche, segnalate da limitata vegetazione di ripa, copertura vegetale formata essenzialmente dai seminativi a disegno regolare, ad elevate rese produttive, paesaggio



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

industriale in via di consolidamento, esteso per circa 1000 ha, un complesso sistema d'infrastrutture. Tutta l'area è investita da processi di trasformazione ed ampliamento e si registra una situazione di conflitto attuale e potenziale fra usi agricoli, industriali ed urbani del suolo.

La definizione dei vincoli viene sintetizzata nella apposita cartografia - TAV 6 - Vincoli e aree soggette a tutela (territorio comunale) – in cui è possibile verificare sia i vincoli che le aree a tutela paesaggistica.

Nell'allegato "IdentificativoAU" _PPTR-comune" è stato riportato un estratto della suddetta cartografia confrontandola con il Piano Paesaggistico Regionale, con l'apposita indicazione del tracciato del progetto del cavidotto.

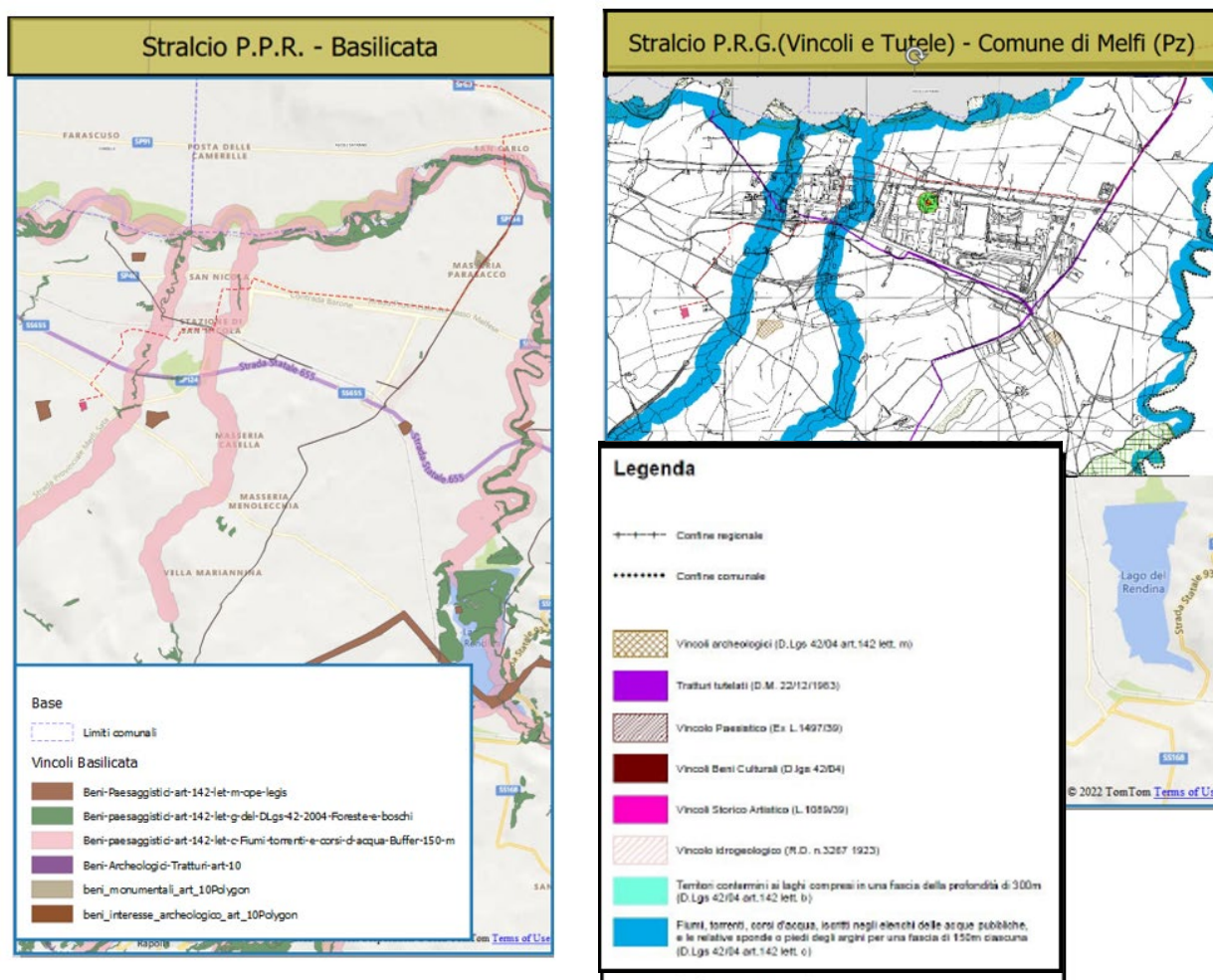


Figura 21 – Dettaglio della cartografia relativa al confronto tra P.R.G. del Comune di Melfi (Carta dei Vincoli) con il PPR della Basilicata

Come ben visibile dallo stralcio cartografico, gli attraversamenti del cavidotto intersecano delle aree soggette a vincolo Idrogeologico, come indicato anche all'interno della Relazione Paesaggistica.

Inoltre, nella suddetta cartografia - "IdentificativoAU" _PPTR-comune" - è stato riportato un estratto della "TAV 10 - Strumentazione Urbanistica vigente" del P.R.G. di Melfi, in cui vengono indicate le tipologie urbanistiche applicate al territorio.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 24/10/2022

Account Code : **A-007-RTD**

Doc. : **RELAZIONE PPTR**

Rev. : **01**

6. CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi analizzati e dall'analisi degli interventi da attuare, a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione e dai sopralluoghi svolti in campo, si può concludere che, nell'ambito delle opere di progetto, quanto evidenziato dagli strumenti urbanistici vigenti risulta adeguato al piano paesaggistico regionale.

Roma 25/10/2022

Dott. Agr Christian Panarella

Per. Agr. Stefano Di Ielsi